



A.I.E.A.
Associazione Italiana Esposti Amianto
&

Ban Asbestos Network
Via dei Carracci, 2 - 20149 MILANO
Tel. 02 4984678 - Fax 02 48014680

www.associazioneitalianaespostiamianto.org
AIEA Sardegna



Prot. n° 004/2010/ **aiea Sardegna**
cell. 347 5234072, e-mail toregarau@yahoo.it

Alghero, Sabato 20 marzo 2010

Oggetto: Comunicato stampa

Ieri, venerdì 19 marzo 2010, si è svolto a Nuoro il convegno promosso e organizzato dall'Assessorato Politiche e Servizi Ambientali della Provincia di Nuoro in collaborazione con l'AIEA Sardegna. **Tutelare i Lavoratori. Tutelare i Cittadini.**

È emerso che il Livello di coscienza della problematica Amianto nella popolazione è aumentato, ma non è ancora soddisfacente.

La regione Sardegna ha impegnato una considerevole quantità di denaro pubblico da destinare a fondo perduto per le bonifiche dell'amianto negli edifici pubblici e privati ma le Province non riescono a distribuirli e in taluni casi, denuncia l'AIEA Sardegna, vengono spesi male.

Nel 2009, in Sardegna è stato speso solo l'8% delle risorse disponibili. La provincia di Nuoro ha nelle proprie casse oltre 400mila euro non spesi da destinare al co-finanziamento a fondo perduto delle bonifiche a carico dei privati.

L'AIEA Sardegna, con l'elaborazione e l'incrocio dei dati pubblici disponibili, ha messo in evidenza che se le bonifiche dell'amianto presente nelle nostre case conserveranno gli attuali ritmi ci vorranno in media 471 anni per liberare la Sardegna dall'amianto.(tabella a pag. 24).

È necessario mettere a sistema tutte le competenze e le sensibilità disponibili, attivare nei territori gli sportelli informativi e mettere in atto una campagna informativa itinerante e capillare, prevista dalla normativa regionale, ma non attuata, sui danni alla salute e all'ambiente che provoca questo pericolosissimo cancerogeno e sulle opportunità delle risorse economiche che la Regione ha reso disponibili.

L'AIEA Sardegna ha messo in evidenza che è indispensabile siglare adeguati protocolli di intesa tra Regione, Province, bonificatori, gestori discariche, AIEA Sardegna e cittadini, al fine di rendere meno farraginoso l'accesso ai benefici e per la regolamentazione e calmierazione del costo delle bonifiche minori.

Il rappresentante regionale dell'assessorato all'ambiente ha annunciato interventi normativi regionali tesi alla riorganizzazione delle competenze per ottimizzare la distribuzione delle risorse.

L'AIEA Sardegna ha denunciato che, nonostante le recenti affermazioni rese al TG3 regionale dall'assessore alla Sanità Sarda, On. Liori, le ASL della Sardegna rimangono inadempienti nell'attivazione della Sorveglianza Sanitaria che è riconosciuta a tutti gli ex esposti all'amianto della Sardegna, formalmente attivata dal 14 maggio 2008 ma nei fatti continua ad essere NEGATA così come l'accesso alle migliori cure disponibili in Sardegna costringendo ai viaggi della speranza le vittime dell'amianto della Sardegna presso i centri del continente.

Bene invece l'attività del Registro Regionale dei Mesoteliomi che non solo "conta" i nuovi casi ma investiga sulla pregressa esposizione della Vittima. In Sardegna, dai dati ufficiali ma ancora

parziali, risulta che ogni anno sono circa 13 i nuovi casi di mesotelioma maligno. Risulta ancora diffusa anche in ambito medico la sottostima della problematica e inoltre le malattie asbesto correlate non vengono sistematicamente censite e riconosciute.

Rimane NON attuato il previsto "Fondo per le vittime dell'amianto" e da parte di Fulvio Aurora, segretario dell'AIEA Nazionale è stata proposta la realizzazione di un analogo fondo per le vittime dell'amianto Regionale.

Rimangono inascoltate da parte del Ministero del Lavoro e dell'INAIL, le forti e giuste istanze dei lavoratori ex esposti all'amianto del Petrolchimico di Ottana e di Porto Torres, della Marina Militare, dei lavoratori delle centrali elettriche del Sulcis e di Porto Torres e di moltissimi altri, ai quali continua ad essere Negato il diritto al riconoscimento del "Risarcimento Previdenziale" per indebita esposizione all'amianto. Da parte di Giuseppe Turudda, rappresentante dei lavoratori presso il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL Nazionale, l'impegno a portare sui tavoli dell'INAIL nazionale queste istanze.

All'assessore all'ambiente della provincia di Nuoro, Rocco Celentano, va il merito di aver reso istituzionali ed evidenti queste esigenze e queste problematiche.



A.I.E.A. Sardegna, il presidente
Salvatore Garau

A.I.E.A.
Associazione Italiana Esposti Amianto, Sardegna.
Garau Salvatore,
Via Azuni, 39
07041 Alghero (SS)
tel e fax 079 970103 -- cell. 347 5234072
e-mail toregarau@yahoo.it